



acquedotto  
pugliese

l'acqua, bene comune


*Servizio di pulizie civili presso la Sede Centrale, sede di San Cataldo  
e sede logistica di Modugno*

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi contenente le  
misure atte a ridurre le interferenze (DUVRI)  
ex art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.**

***ELABORAZIONE PRELIMINARE***

## INDICE

<b>1. INTRODUZIONE</b> .....	3
<i>1.1.1. Comma 7</i> .....	3
EDILI COMPRESI SUBAPPALTATORI.....	3
<i>1.1.2. Comma 8</i> .....	3
<b>2. VERIFICHE PRELIMINARI DA PARTE DEL COMMITTENTE</b> .....	4
<b>3. OGGETTO DELL' APPALTO</b> .....	5
<b>4. DATI DELLE AZIENDE</b> .....	6
<b>5. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA DURANTE I LAVORI</b> .....	8
<b>6. CRONOPROGRAMMA DELLE FASI LAVORATIVE</b> .....	10
<b>7. ATTIVITÀ E/O FASI LAVORATIVE INTERFERENTI</b> .....	11
<b>8. RISCHI SPECIFICI</b> .....	12
<b>9. RIEPILOGO RISCHI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DELL' APPALTATORE</b> .....	14
<b>10. RISCHI SPECIFICI</b> .....	15
<b>11. RIEPILOGO RISCHI BASILARI DA INTERFERENZA E RELATIVI     PROVVEDIMENTI (RILEVATI DA AQP SPA)</b> .....	16
<b>12. COSTI PER LA SICUREZZA</b> .....	19
<b>13. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA</b> .....	19
<b>13.1.3. PREMISSE</b> .....	19
<b>14. ALLEGATI</b> .....	22

	<b>DUVRI</b>	<i>Art. 26 D. Lgs. 81/2008</i>
---	--------------	--------------------------------

## 1. INTRODUZIONE

Questo documento raccoglie le principali informazioni e prescrizioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, finalizzate a fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi indicazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dell'AQP Spa in cui dovranno svolgere le proprie attività lavorative, nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate per le proprie attività, come previsto dall'art 26, comma 1, lettera b D.Lgs 81/08.

Il succitato articolo 26, specifica inoltre:

*1.1.1. Comma 2*


*1.2. "I DDL, compresi i subappaltatori*

- a) cooperano all'attuazione delle misure di Prevenzione e Protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) coordinano gli interventi di Prevenzione e Protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche ai fini di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. a".*

*1.2.1. Comma 3*

*"il DDL committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, dove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle Imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi."*

Quindi, nel complesso, promuove la cooperazione tra i DDL coinvolti nelle attività oggetto dell'appalto, al fine della realizzazione e del costante mantenimento dei massimi livelli di sicurezza possibili.

	<b>DUVRI</b>	<i>Art. 26 D. Lgs. 81/2008</i>
---	--------------	--------------------------------

## 2. VERIFICHE PRELIMINARI DA PARTE DEL COMMITTENTE

Prima dell'affidamento dei lavori, il DDL committente deve procedere ad attivare quanto segue:

- Verificare l'effettiva idoneità tecnica e professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, mediante acquisizione della documentazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. e di altra documentazione (autocertificazione) comprovante il possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla vigente normativa, in relazione alle attività da svolgere;
- Elaborare ed allegare al contratto il DUVRI, costituito dal presente documento in forma preventiva, che sarà poi integrato con tutte le specifiche informazioni riguardanti le interferenze durante le attività, che l'appaltatore dovrà sviluppare ed esplicitare in sede di gara.

L'appaltatore dovrà quindi produrre un proprio documento operativo sui rischi connessi alle specifiche attività da svolgere, coordinato con un DUVRI redatto in modo definitivo.

**Nel caso in cui si manifestasse una inosservanza o inadempienza alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro, o in caso di pericolo imminente, il Committente, l'Appaltatore o il Lavoratore Autonomo, potranno ordinare la immediata sospensione dei lavori.**

**Potrà essere ordinata la ripresa solo dopo che i suddetti si saranno nuovamente coordinati ed assicurati del ripristino o dell'integrazione di tutte le condizioni di sicurezza previste ed il rispetto della normativa.**

	DUVRI	Art. 26 D. Lgs. 81/2008
--	-------	-------------------------

### 3. OGGETTO DELL'APPALTO

**Sede dei lavori:**

<b>Unità Organizzativa AQP Spa</b>	<b>DIREZIONI CENTRALI</b>
<b>Unità Produttiva</b>	<b>Sede Centrale, sede di San Cataldo, sede logistica di Modugno</b>
<b>Tipologia</b>	<b>Uffici, archivi, Laboratorio analisi, Magazzino materiali, CED</b>
<b>Indirizzo Sede Organizzativa</b>	<b>Via Cognetti, 36</b>
<b>Località</b>	<b>Bari</b>

**Descrizione dei lavori oggetto dell'appalto:**

<b>Servizio di pulizia civile presso gli uffici, archivi, magazzino materiali, CED e laboratorio della sede centrale di Bari, sede di San Cataldo e sede logistica di Modugno.</b>
--

**Durata dei Lavori**

<b>Data di inizio lavori</b>	<b>Data di fine lavori</b>
<b>01 aprile 2015</b>	<b>31 ottobre 2018</b>

#### 4. DATI DELLE AZIENDE

##### COMMITTENTE AQP


<b>Ragione Sociale</b>	Acquedotto Pugliese SpA
<b>Datore di Lavoro / Legale Rappresentante</b>	Prof. Ing. Nicola Costantino
<b>Datore di Lavoro delegato</b>	Sig. Luigi Rizzo
<b>Sede Legale</b>	Via Cognetti, 36 – 70121- BARI
<b>Unità Organizzativa</b>	Direzioni Centrali Bari
<b>Sede U. Organizzativa</b>	Via Cognetti, 36 – 70121- BARI
<b>Telefono</b>	080 5723111
<b>Fax</b>	
<b>Responsabile del SPP</b>	Dr. Domenico Miscioscia (tel. 348.8010420)
<b>Referente servizio in loco</b>	Sig. ra Francesca De Serio

##### IMPRESA APPALTATRICE

(da compilare all'atto dell'aggiudicazione a cura dell'impresa appaltatrice)

<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Legale Rappresentante</b>	
<b>Sede Legale</b>	
<b>Settore produttivo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Responsabile Tecnico</b>	
<b>Responsabile di Cantiere</b>	
<b>Responsabile del SPP</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>RLS</b>	



	<b>DUVRI</b>	<i>Art. 26 D. Lgs. 81/2008</i>
---	--------------	--------------------------------

## **5. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA DURANTE I LAVORI**

### **Disposizioni generali del Committente per eliminare o ridurre i rischi**

- Non potrà essere avviata alcuna lavorazione da parte dell'Impresa Appaltatrice o del Lavoratore Autonomo all'interno dei luoghi di lavoro dell'AQP Spa se non dopo sottoscrizione di apposito verbale di coordinamento.
- Qualsiasi inosservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, che possa dare origine a pericolo grave o imminente, darà diritto al Committente, all'Appaltatore o al Lavoratore Autonomo di interrompere immediatamente i lavori.
- Il Committente, l'Appaltatore o il Lavoratore Autonomo, coordinandosi tra loro, potranno interrompere le attività per sopraggiunte nuove interferenze, se giudicate rischiose, riprendendole soltanto al ripristino dei massimi livelli di sicurezza.
- L'appaltatore è tenuto a segnalare al Committente tutte le eventuali variazioni del proprio organico nonché la necessità di ricorrere ad ulteriori Subappaltatori e/o Lavoratori Autonomi. In questo caso, le attività di questi ultimi potranno essere autorizzate dal Committente ed avviate solo dopo che il Committente ne avrà verificato l'idoneità tecnico/amministrativa e sarà stato sottoscritto apposito nuovo verbale di coordinamento.
- Tutto il personale impiegato nelle attività oggetto dell'appalto deve essere già debitamente assunto in data precedente alla data di avvio dei lavori ( comunque debitamente precedente al suo primo giorno in cantiere, tanto da garantirne la adeguata formazione, informazione, addestramento) inquadrato, formato, informato, addestrato, attrezzato per le attività da svolgere e dovrà esporre costantemente, durante la presenza in cantiere, apposito tesserino identificativo con dati dell'Impresa di appartenenza, proprie generalità, fotografia e qualifica (art. 26 comma 8 D.Lgs 81/08).
- Il personale impiegato nelle attività deve comprendere addetti all'emergenza debitamente formati, che devono essere costantemente presenti in cantiere in numero adeguato, forniti costantemente di dotazione di primo soccorso, di idonei sistemi di comunicazione con l'interno e con l'esterno per la segnalazione di eventuali emergenze e di automezzi per una possibile eventuale necessità di spostamento immediato.
- Qualsiasi attrezzatura, macchinario o apparecchiatura, presente e/o utilizzata durante il lavoro, deve essere a norma, in perfetto stato di manutenzione, utilizzata in modo proprio e solo da personale appositamente addestrato.



**DESCRIZIONE DELLE FASI LAVORATIVE**  
( da compilare all'atto dell'aggiudicazione a cura dell'impresa appaltatrice)

<b>Fase Lavorativa</b>	<b>Inizio</b>	<b>Fine</b>	<b>Zona interessata</b>	<b>Impresa</b>

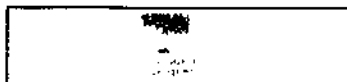


**6. CRONOPROGRAMMA DELLE FASI LAVORATIVE**

	2015	2016	2017	2018
<b>FASI LAVORATIVE</b>	A M G L A S O N D	M A M G L A S O N D		G I U
Attività del personale AQP presente presso la sede centrale, la sede di San Cataldo e la sede logistica di Modugno				
Espletamento servizio di pulizia presso la sede centrale, la sede di San Cataldo e la sede logistica di Modugno				

## 7. ATTIVITÀ E/O FASI LAVORATIVE INTERFERENTI

<b><i>Attività Interferenti Fasi di lavoro Interferenti</i></b>	<b><i>Dal giorno</i></b>	<b><i>Al giorno</i></b>	<b><i>Precauzioni Prescrizioni Procedure da attuare per la sicurezza</i></b>
Attività del personale AQP presente presso la sede centrale, la sede di San Cataldo e la sede logistica di Modugno	01 aprile 2015	31 marzo 2018	Prestare attenzione alla segnaletica di sicurezza posta dalla Ditta appaltatrice del servizio di pulizia
Espletamento servizio di pulizia presso la sede centrale, la sede di San Cataldo e la sede logistica di Modugno	01 aprile 2015	31 marzo 2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Durante il servizio, prestare attenzione alla segnaletica di sicurezza in loco</li> <li>- Coordinarsi con il personale AQP e mantenere attivi i collegamenti</li> <li>- Vedi prescrizioni generali</li> <li>- Astenersi da prendere iniziative personali</li> <li>- In caso di emergenza, seguire le istruzioni del personale AQP addetto</li> </ul>

	<b>DUVRI</b>	<i>Art. 26 D. Lgs. 81/2008</i>
--	--------------	--------------------------------

## **8. RISCHI SPECIFICI**

### **Rischi specifici presenti nel luogo di lavoro di AQP Spa**

Al fine di eliminare o ridurre per quanto possibile le interferenze tra le varie attività o fasi di lavoro previste nel corso del presente appalto, anche in funzione dell'attività propria di AQP Spa e delle caratteristiche del sito, sono stati evidenziati i rischi specifici presenti nel luogo di lavoro di AQP Spa interessato dalle attività oggetto del presente appalto.

I Rischi specifici e le relative misure minime di prevenzione e protezione sono descritti negli allegati denominati

“ALLEGATI N. 1, 2, 3, 4, 5”

che costituiscono parte integrante del presente documento ed ai quali si rimanda l'Appaltatore per le necessarie considerazioni e per le ulteriori misure da realizzare per eliminare o ridurre per quanto possibile i rischi da interferenza durante le attività.

## RISCHI SPECIFICI

### Rischi generati dalle attività dell' Appaltatore

Le Imprese Appaltatrici e/o i Lavoratori autonomi che dovranno operare all'interno dei luoghi di lavoro dell'AQP Spa devono preventivamente prendere visione degli ambienti nei quali si svolgeranno le attività, prendendo di tutte le installazioni impiantistiche e strutturali, delle planimetrie e della segnaletica riportanti le vie di fuga, sempre presenti se obbligatorie o necessarie nel contesto delle attività, e di tutte le installazioni ed i riferimenti da utilizzare in caso di emergenza.

Dovranno altresì comunicare preventivamente, al Responsabile dei Lavori ed al RSPP, le eventuali variazioni temporanee all'ambiente di lavoro interessato, rese obbligatorie o necessarie dalle attività da svolgere ( chiusura di porte, sbarramenti, delimitazioni, installazioni etc...), concordandone l'attuazione in modo tale da realizzarle in modo efficace ma con il minore impatto possibile.

E' fondamentale, inoltre, lo scambio dei vari recapiti telefonici tra le figure dell'impresa Appaltatrice e le figure di AQP Spa operanti sul posto o comunque coinvolte nell'andamento dei lavori, in modo da potere avere la possibilità di contatto immediato e costante durante tutta la durata dei lavori.

#### Ogni attività deve prevedere preventivamente:

- Stoccaggio dei rifiuti all'interno di apposite aree delimitate di stoccaggio temporaneo ( in contenitori a norma se previsto dalla legge).
- Smaltimento dei rifiuti secondo procedure di legge, con conferimento a discarica autorizzata entro i tempi previsti e comunque nei tempi strettamente necessari.
- Il massimo contenimento possibile nella produzione di rumore, fumi, cattivi odori ed impatto visivo.
- Il massimo contenimento possibile nelle attività di carico scarico e movimentazione meccanica di carichi
- L'informazione immediata dei responsabili AQP Spa (Responsabile dei lavori e RSPP) in caso di emissioni accidentali di inquinanti in atmosfera, acqua o suolo.
- Capacità di intervento immediato del personale dell'appaltatore ( comprendente un congruo numero di operatori, costantemente presenti, debitamente addestrati ed attrezzati al primo soccorso ed all'antincendio, dotati di apparecchiature per le comunicazioni) per le primissime necessità in caso di emergenza in cantiere.

	DIVERSI	Art. 26 D. Lgs. 81/2008
--	---------	-------------------------

**9. RIEPILOGO RISCHI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DELL' APPALTATORE**

Descrizione attività	Misure preventive	Provvedimenti / Procedure adottate	Note
Attività di pulizie	Formazione, informazione, addestramento	Contatto costante e continuo con il personale AQP	

Servizio Prevenzione e Protezione	Elaborazione Preliminare	Pagina 14 di 22
-----------------------------------	--------------------------	-----------------

## 10. RISCHI SPECIFICI

### **Rischi generati dalle attività interferenti**

AQP Spa ha effettuato una analisi preliminare dei Rischi minimi generati da interferenze concretamente ipotizzabili, tra le attività proprie di AQP Spa le attività dell'Appaltatore nel corso delle attività previste dal presente appalto.

Tali Rischi sono schematicamente riportati nella tabella che segue, che ha lo scopo di fornire all' Appaltatore lo spunto per le proprie considerazioni.

**In base alle proprie considerazioni, l'Appaltatore dovrà procedere alle proprie valutazioni e quindi apportare alla suddetta analisi elaborata da AQP Spa tutte le modifiche e/o integrazioni, derivanti dalle effettive modalità operative che intenderà seguire durante i lavori e che dovrà chiaramente esplicitare in un proprio documento definitivo, da presentare ad AQP Spa per il necessario ulteriore coordinamento, prima dell'avvio dei lavori.**

## 11. RIEPILOGO RISCHI BASILARI DA INTERFERENZA E RELATIVI PROVVEDIMENTI (RILEVATI DA AQP SPA)

Descrizione attività	Misure preventive	Provvedimenti / Procedure adottate	Note
L'appalto prevede l'esecuzione di lavori all'interno / all'esterno del luogo di lavoro di AQP Spa	Qualsiasi attività o lavorazione deve essere eseguita previo coordinamento costante tra il l'Appaltatore ed il Responsabile in loco dell'AQP Spa.	E' stato pianificato il costante coordinamento tra le parti.	
L'appalto prevede l'esecuzione di lavori per i quali è necessario l'uso di attrezzature e/o utensili elettrici	Qualsiasi attrezzatura impiegata deve essere a norma , in perfetta efficienza e utilizzata solo da personale addestrato e per l'uso proprio al quale è destinata	Non è consentito l'allacciamento dei apparecchiature elettriche direttamente agli impianti elettrici di AQP Spa. Per collegarsi agli impianti elettrici l'Appaltatore deve sempre interporre a monte dell'utilizzatore e nelle immediate vicinanze, un proprio quadro elettrico a norma dotato di tutte le adeguate protezioni. In alternativa è possibile l'utilizzo di apparecchiature alimentate autonomamente a batteria o a mezzo di gruppo elettrogeno.	



Descrizione attività	Misure preventive	Provvedimenti / Procedure adottate	Note
<p>L'appalto prevede l'esecuzione di lavori su luogo di lavoro di AQP Spa in concomitanza con i normali orari di lavoro del personale di AQP Spa estraneo ai lavori in essere</p>	<p>Se si manifestano interferenze a rischio tra le attività lavorative del Committente e dell'Appaltatore, o attività che prevedano limitazioni nella viabilità o nell'accessibilità del luogo di lavoro da parte del restante personale, l'Appaltatore dovrà informare tempestivamente il Responsabile dei lavori ed il RSPP di AQP Spa al fine di limitare al massimo l'impatto sul personale in loco e fornire a quest'ultimo tutte le informazioni utili ad un proficuo miglioramento e mantenimento dei livelli di sicurezza.</p>	<p>Nel caso in cui non sia possibile garantire l'incolumità del personale in loco, le attività particolarmente a rischio saranno differite in orari o giorni nei quali non è presente il personale AQP Spa estraneo ai lavori oggetto dell'appalto.</p>	
<p>L'appalto prevede l'esecuzione di lavori su luogo di lavoro di AQP Spa per i quali è prevista la chiusura di intere aree o di percorsi di viabilità interna, e/o prevede l'apertura di cunicoli, botole e simili</p>	<p>Nella organizzazione del lavoro devono essere segregate le aree a rischio ma devono essere limitati al massimo gli ostacoli alla normale viabilità interna, in particolare se si interferisce con vie di esodo.</p>	<p>Tutti gli ostacoli, le aperture sul piano di calpestio o i percorsi interdetti in cantiere devono essere adeguatamente segnalati con barriere di tipologia idonea, cartellonistica a norma, illuminazione durante le ore notturne. In ogni caso deve essere prevista una via di fuga se questa non risulta realizzabile altrove come percorso ragionevolmente sicuro.</p>	

<b>Descrizione attività</b>	<b>Misure preventive</b>	<b>Provvedimenti / Procedure adottate</b>	<b>Note</b>
<p>L'appalto prevede l'esecuzione di lavori su luogo di lavoro di AQP Spa per i quali è previsto l'impiego di prodotti tossici che possono diffondersi, la produzione di polveri, la produzione di rumore, la produzione di cattivi odori.</p>	<p>Ove non sia materialmente possibile confinare tali attività o abbattere efficacemente le emissioni nocive, l'appaltatore dovrà informare tempestivamente il Responsabile dei lavori ed il RSPP di AQP Spa al fine di limitare al massimo l'impatto sul personale presente in loco e fornire a quest'ultimo tutte le informazioni utili ad un proficuo miglioramento dei livelli di sicurezza.</p>	<p>Nel caso in cui non sia possibile garantire l'isolamento delle attività rispetto al personale in loco estraneo ai lavori, le attività con particolare impiego di prodotti tossici che possono diffondersi, la produzione di polveri, la produzione di rumore, la produzione di cattivi odori saranno differite in orari o giorni nei quali non è presente il personale AQP Spa estraneo ai lavori oggetto dell'appalto</p>	
<p><b>Descrizione attività</b> L'appalto prevede l'esecuzione di lavori su luogo di lavoro di AQP Spa per i quali è previsto l'uso di fiamme libere.</p>	<p><b>Misure preventive</b> Su tutti i luoghi di lavoro di AQP Spa sono presenti estintori per un primo intervento antincendio. Non devono mai essere accumulati materiali infiammabili.</p>	<p><b>Provvedimenti / Procedure adottate</b> In caso di attività che comportano l'uso di fiamme libere, saldatura, taglio ossiacetilenico o comunque l'utilizzo di prodotti infiammabili, l'Appaltatore dovrà dotarsi di un numero adeguato di estintori di tipologia adatta, da tenere nelle immediate vicinanze durante le suddette operazioni. La zona di lavoro dovrà essere altresì liberata da qualsiasi materiale infiammabile o da eventuali fonti di innesco.</p>	<b>Note</b>

## 12. COSTI PER LA SICUREZZA

L' art. 26 comma 5 del D. Lgs. 81/08 sancisce:

*“ Nei contratti di appalto, subappalto e somministrazione, anche qualora in essere al momento dell'entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli artt. 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice Civile, devono essere specificati, a pena di nullità ai sensi dell'art. 1418 del Codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro, con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto ”.*

I costi suddetti, finalizzati al rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, da considerare per tutta la durata delle attività previste dall'appalto, saranno riferiti agli oneri per **garantire la sicurezza dei lavoratori rispetto ai rischi specifici da interferenze previste durante di lavoro oggetto dell'appalto, o per far fronte a particolari necessità in materia di prevenzione e protezione, legate all'appalto stesso.**


Sono pertanto esclusi i costi sostenuti dall'Appaltatore o dal Subappaltatore per la prevenzione e protezione dai rischi specifici della propria attività.

## 13. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

### 1.3. *PREMESSA*

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in base alla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP. n. 3 del 5 marzo 2008, lettera B, all'art. 7 del DPR 222/2003 considerando:

- I. Gli apprestamenti previsti nel PSC come definiti dall'Allegato I DPR 222/03;
- II. Le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- III. Gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i luoghi di lavoro/locali del DDL Committente);
- IV. I mezzi e servizi di protezione collettiva come segnaletica, avvisatori acustici ecc.;
- V. Le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- VI. Gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- VII. Le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

	DUVRI	Art. 26 D. Lgs. 81/2008
---	-------	-------------------------


Per la stima dei costi della sicurezza si farà riferimento al "Prezziario del Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro di Roma e Provincia" nonché al "Prezziario Sicurezza Regione Puglia 2012" e, per alcune voci di costo non presenti in tale prezziario, ai prezzi di mercato conformemente a quanto disposto dal DPR 222/03.

Pertanto si ha:

		Codice	Descrizione	Unità di misura	Prezzi unitari (in €.)	Quantità	Costo totale
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	PRONTO SOCCORSO	S 02.09	Kit in conformità al D.M. 388 ALL. 2, indicato per luoghi di lavoro con meno di tre lavoratori. La dotazione è costituita da: 1 coppia del D.M. 388 del 15/07/03; 2 paia di guanti sterili; 1 flacone di soluzione cutanea a base di Iodopovidone da 125 ml; 1 sacca di soluzione fisiologica sterile da 250 ml CE; 3 buste di compressa garza sterile cm 18x40; 3 buste di compressa garza sterile cm 10x10; 1 pinza sterile; 1 confezione di cotone idrofilo; 1 confezione Plastosan da 10 cerotti assortiti; 1 rocchetto di cerotto adesivo m5x2,5 cm; 1 benda di garza da m 3,5x10 cm; 1 paio di forbici tagliabendaggi cm 14,5 DIN 58279; 1 laccio emostatico; 1 Ice Pack di ghiaccio istantaneo monouso; 1 sacchetto per rifiuti sanitari mm 250x350; 1 libretto di istruzioni multilingua per il pronto soccorso.	cad	27,00	3,00	81,00
		S 02.07	Segnali con scritta di pericolo, realizzati in alluminio, con spessore di 0,5mm. Dimensioni mm.350x125	cad.	11,32	9,00	101,88
importo parziale							182,88

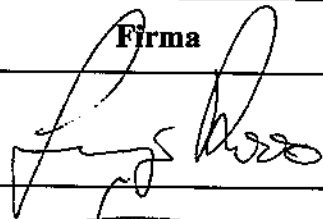

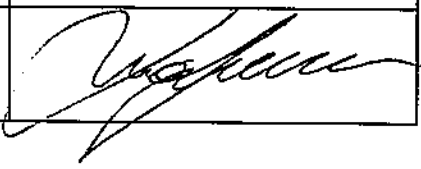
						a riportare	182,88
<b>IMPIANTI ANTINCENDIO</b>	<b>ESTINTORI ED ACCESSORI</b>	A.01 10d	Fornitura e posa in opera di estintore portatile a polvere polivalente per classi di fuoco A (combustibili solidi), B (combustibili liquidi), C (combustibili gassosi), tipo omologato secondo la normativa vigente (D.M. 7/01/05 e s.m.i. – UNI EN 3-7), completo di supporto metallico per fissaggio a muro, manichetta con ugello, manometro ed ogni altro accessorio necessario all'installazione e funzionamento. - estintore classe 34A – 233BC (Kg 6).	cad.	63,50	3,00	190,50
<b>TOTALE ONERI SICUREZZA</b>							<b>373,38</b>

**Totale Oneri della Sicurezza = 373,38 Euro**

	<b>DUVRI</b>	<i>Art. 26 D. Lgs. 81/2008</i>
---	--------------	--------------------------------

**Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, denominato DUVRI, ed i relativi allegati sono stati elaborati da AQP Spa ai sensi dell'Art. 26 comma 3, 5, D. Lgs 81/08.**

Data: 20 gennaio 2015

<b>Per AQP Spa (Committente)</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Firma</b>
<b>Datore di Lavoro delegato</b>	Sig. Luigi Rizzo	
<b>Responsabile del SPP</b>	Dr. Domenico Miscioscia	
<b>Referente del servizio in loco</b>	Sig. ra Francesca De Serio	
<b>DUVRI redatto da</b>	Geom. Luca Armenise	

#### 14. ALLEGATI

**Allegati denominati “ALLEGATO n. 1 – n. 2 – n. 3 – n. 4 – n. 5 “**

**“RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO DI AQP Spa  
OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO”**

AQP Spa	DUVRI AQP Spa allegato 1	D.Lgs.81/2008 Art. 26
---------	--------------------------	-----------------------

*Servizio Prevenzione e Protezione*

*Allegato a DUVRI per "Servizio di pulizie civili presso la Sede Centrale, sede di San Cataldo e sede logistica di Modugno dell'Acquedotto Pugliese S.p.a."*

**Allegato n. 1 : SEDE CENTRALE AQP Spa VALUTAZIONE DEI RISCHI**

<b>ATTIVITA' SVOLTA DA AQP</b>	Attività di Uffici Amministrativi e Tecnici Piccoli archivi di documenti Piccoli depositi di arredi e materiale vario. Sala Convegni. Museo
<b>MISURE GENERALI DI TUTELA ADOTTATE DA AQP</b>	Lo stabile è dotato di cartellonistica di sicurezza, armadi con attrezzature per la gestione dell'emergenza, cassette di pronto soccorso, estintori a polvere e a CO <sub>2</sub> ; In loco è presente personale addestrato all'emergenza e al primo soccorso; Tutto il personale AQP Spa è stato formato ed informato in materia di prevenzione e sicurezza con appositi corsi, tarati in base al profilo lavorativo. E' stato procedurato un piano di emergenza.

Servizio Prevenzione e Protezione	Elaborazione definitiva	
-----------------------------------	-------------------------	--

AQP Spa	DUVRI AQP Spa allegato I	D.Lgs 81/2008 Art. 29
---------	--------------------------	-----------------------

TIPOLOGIE DI RISCHIO PRESENTI	MISURE DI SICUREZZA
<p>Rischio di elettrocuzione nei vani tecnici (220/380 V) e negli uffici nei pressi delle postazioni videoterminali</p> <p><b>RISCHIO BASSO</b></p>	<p>Gli apparecchi elettrici da alimentare collegandosi alle reti elettriche dell' AQP Spa devono essere a norma ed in perfetto stato di conservazione e di funzionamento. Non sono ammesse apparecchiature non pertinenti l'attività lavorativa e comunque non di proprietà AQP o messe a disposizione dall' Azienda. Per i collegamenti devono essere utilizzati solo accessori (ciabatte, spine) a norma e di portata adeguata, senza fili volanti o non adeguatamente protetti.</p>
<p>Rischio generico in tipologia ufficio per presenza di arredi e macchinari da ufficio (PC, Fotocopiatori, lampade etc...)</p> <p><b>RISCHIO BASSO</b></p>	<p>Gli arredi non devono creare ostacoli o impedimenti al transito, alle normali attività e soprattutto in caso di emergenza. Non devo essere creati depositi incontrollati di documenti o materiali in genere.</p>
<p>Rischio di incendio (quadri elettrici, archivi, centrale termica)</p> <p><b>RISCHIO MEDIO</b></p>	<p>E' vietato fumare ed usare fiamme o altri apparecchi generatori di calore. Tutti gli apparecchi e le luci devono essere spenti a fine lavoro. Devono essere evitati accumuli di materiali infiammabili o la possibilità di sorgenti di innesco</p>
<p>Il fabbricato è un palazzo d'epoca con elementi architettonici e scalinate particolari, soggetto a vincolo architettonico.</p> <p><b>RISCHIO BASSO</b></p>	<p>Il personale è informato sui rischi ed ha partecipato alla prova di simulazione di emergenza.</p>

Servizio Prevenzione e Protezione	Elaborazione preliminare	
-----------------------------------	--------------------------	--



AQP Spa	DUVRI AQP Spa allegato I	D.Lgs. 81/2008 Art. 29
---------	--------------------------	------------------------

<p>Rischi legati all'interferenza con l'attività lavorativa del personale AQP o con imprese terze</p> <p>EVENTUALI ULTERIORI RISCHI SONO DA VALUTARE IN COORDINAMENTO CON L'APPALTATORE</p>	<p>CARTELLONISTICA Il personale dell'appaltatore, il personale AQP Spa nonché le imprese terze, e gli eventuali visitatori autorizzati, i clienti, dovranno essere informati dei rischi residui presenti in cantiere anche attraverso la segnaletica di sicurezza. E' bene ricordare che la segnaletica di sicurezza deve risultare ben visibile e soprattutto, per svolgere bene il suo compito, deve essere posizionata in prossimità del pericolo.</p> <p>DEPOSITO MATERIALE ED ATTREZZATURE: l'impresa appaltatrice dovrà concordare con il personale AQP preposto, prima dell'avvio dei lavori, la necessità o meno di procedere a deposito di eventuali materiali ed attrezzature.</p> <p>STOCCAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI: Il deposito e lo stoccaggio dei rifiuti dovrà essere effettuato, a cura dell'impresa; tali rifiuti, ad intervalli regolari, dovranno essere smaltiti secondo quanto disposto dalla normativa vigente.</p> <p>Prima dell'avvio dei lavori, l'impresa appaltatrice dovrà individuare quali stoccaggi saranno eseguiti, la loro localizzazione e le modalità operative di smaltimento.</p>
---	---

Servizio Prevenzione e Protezione	Elaborazione preliminare	
-----------------------------------	--------------------------	--

*Servizio Prevenzione e Protezione*

*Allegato a DUVRI per "Servizio di pulizie civili presso la Sede Centrale, sede di San Cataldo e sede logistica di Modugno dell'Acquedotto Pugliese S.p.a."*

**Allegato n. 2 : COMPLESSO DI SAN CATALDO (BA) AQP Spa VALUTAZIONE DEI RISCHI**

<b>ATTIVITA' SVOLTA DA AQP</b>	<p>FABBRICATO UFFICI : Attività di Uffici Amministrativi e tecnici, inclusa la ricezione del pubblico.</p> <p>OFFICINE ELETTROMECCANICHE : Lavori di riparazione e revisione pompe ed altri componenti elettromeccanici. Lavori di riparazione apparati elettronici.</p> <p>ARCHIVI : Archiviazione documenti</p> <p>AUTORIMESSA : Parcheggio degli autoveicoli aziendali</p> <p>LABORATORIO ANALISI : Analisi sulle acque potabili e reflue</p>
<b>MISURE DI TUTELA ADOTTATE DA AQP</b>	<p>Il complesso è dotato di cartellonistica di sicurezza, armadi con attrezzature per la gestione dell'emergenza, compartimentazione antincendio ove possibile, impianti rilevazione incendi, impianti di spegnimento incendio fissi (archivio) protezione scale, cassette di pronto soccorso, estintori a polvere e a CO<sub>2</sub>;</p> <p>In loco è presente personale addestrato all'emergenza e al primo soccorso;</p> <p>Tutto il personale AQP Spa è stato formato ed informato in materia di prevenzione e sicurezza con appositi corsi, tarati in base al profilo lavorativo.</p> <p>E' stato procedurato un piano di emergenza.</p>

<b>TIPOLOGIE DI RISCHIO PRESENTI</b>	<b>MISURE DI SICUREZZA</b>
<p>Rischio di elettrocuzione (quadri elettrici, Trasformatori, Cabina elettrica)</p> <p>RISCHIO BASSO Uffici</p> <p>RISCHIO MEDIO Officine</p>	<p>Gli apparecchi elettrici da alimentare collegandosi alle reti elettriche dell' AQP Spa devono essere a norma ed in perfetto stato di conservazione e di funzionamento.</p> <p>Non sono ammesse apparecchiature non pertinenti l'attività lavorativa e comunque non di proprietà AQP o messe a disposizione dall' Azienda.</p> <p>Per i collegamenti devono essere utilizzati solo accessori (ciabatte, spine) a norma e di portata adeguata, senza fili volanti o non adeguatamente protetti.</p>
<p>Rischio generico in tipologia ufficio per presenza di arredi e macchinari da ufficio (PC, Fotocopiatori, lampade etc....)</p> <p>RISCHIO BASSO</p>	<p>Gli arredi non devono creare ostacoli o impedimenti al transito, alle normali attività e soprattutto in caso di emergenza.</p> <p>Non devo essere creati depositi incontrollati di documenti o materiali in genere.</p>
<p>Rischio di incendio (quadri elettrici, officina, laboratori, archivi, autorimessa)</p> <p>RISCHIO MEDIO</p>	<p>Gli arredi non devono creare ostacoli o impedimenti al transito, alle normali attività e soprattutto in caso di emergenza.</p> <p>Non devo essere creati depositi incontrollati di documenti o materiali in genere.</p>
<p>Movimentazione manuale dei carichi, caduta materiale dall'alto, passaggio di carichi sospesi, transito veicoli nel viale interno (archivi, officine)</p> <p>RISCHIO BASSO</p>	<p>Gli addetti sono formati ed informati e dovranno adottare idonei DPI (elmetti, scarpe, guanti) nonché particolari procedure operative che tengano conto di tale rischio</p>

<p>Presenza di macchine utensili (officina)</p> <p><b>RISCHIO BASSO / MEDIO</b></p>	<p>Gli addetti dovranno adottare particolari procedure operative che tengano conto di tale rischio</p>
<p>Rischio chimico nei laboratori di analisi</p> <p><b>RISCHIO MODERATO</b></p> <p><b>VEDI ANCHE ALLEGATO 4</b></p>	<p>Gli addetti dovranno impiegare idonei DPI.</p> <p>Il personale è stato informato, formato ed addestrato sul corretto utilizzo di tali dispositivi e dotarsi di procedura ordinaria e di emergenza per lavorare in sicurezza in presenza del rischio chimico.</p>
<p>Rischi legati all'interferenza con l'attività lavorativa del personale AQP o con imprese terze</p> <p>EVENTUALI ULTERIORI RISCHI SONO DA VALUTARE IN COORDINAMENTO CON L'APPALTATORE</p>	<p><b>CARTELLONISTICA:</b> Il personale dell'appaltatore, il personale AQP Spa nonché le imprese terze, i visitatori autorizzati, i clienti, dovranno essere informati dei rischi residui presenti in cantiere anche attraverso la segnaletica di sicurezza. E' bene ricordare che la segnaletica di sicurezza deve risultare ben visibile e soprattutto, per svolgere bene il suo compito, deve essere posizionata in prossimità del pericolo.</p> <p><b>DEPOSITO MATERIALE ED ATTREZZATURE:</b> l'impresa appaltatrice dovrà concordare con il personale AQP preposto, prima dell'avvio dei lavori, la necessità o meno di procedere a deposito di eventuali materiali ed attrezzature.</p> <p><b>STOCCAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI:</b> Il deposito e lo stoccaggio dei rifiuti dovrà essere effettuato, a cura dell'impresa; tali rifiuti, ad intervalli regolari, dovranno essere smaltiti secondo quanto disposto dalla normativa vigente.</p> <p>Prima dell'avvio dei lavori, l'impresa appaltatrice dovrà individuare quali stoccaggi saranno eseguiti, la loro localizzazione e le modalità operative di smaltimento.</p>

**Servizio Prevenzione e Protezione**

**Allegato a DUVRI per "Servizio di pulizie civili presso la Sede Centrale, sede di San Cataldo e sede logistica di Modugno dell'Acquedotto Pugliese S.p.a."**

**Allegato n. 3 : COMPLESSO DEL MAGAZZINO CENTRALE MODUGNO (BA) AQP Spa VALUTAZIONE DEI RISCHI**

<p><b>ATTIVITA' SVOLTA DA AQP</b></p>	<p>Uffici amministrativi e tecnici            Centro Elaborazione dati su apparecchiature informatiche            Centro Produzione Stampati            Magazzino / Deposito materiale di cancelleria            Magazzino / Deposito materiale logistico (DPI ed attrezzature)            Magazzino / Deposito di ferramenta, raccorderia idraulica, materiale idraulico            Magazzino / Archivio documentazione storica (archivio generale);            Piazzali di deposito di ferramenta, raccorderia idraulica, materiale idraulico            Piazzale di deposito per attività di carico e scarico autobotti per trasporto acqua potabile</p>
<p><b>MISURE DI TUTELA ADOTTATE DA AQP</b></p>	<p>Il complesso è dotato di cartellonistica di sicurezza, armadi con attrezzature per la gestione dell'emergenza, protezione scale, cassette di pronto soccorso, estintori a polvere e a CO<sub>2</sub>; personale addestrato all'emergenza e al primo soccorso;            La viabilità lungo i viali interni è ben segnalata.            Tutto il personale AQP Spa è stato formato ed informato in materia di prevenzione e sicurezza con appositi corsi, tarati in base al profilo lavorativo.</p>

TIPOLOGIE DI RISCHIO PRESENTI	MISURE DI SICUREZZA
<p>Rischio di elettrocuzione (sala sistemi CED, gruppo elettrogeno); presenza di cavi BT interrati</p> <p>RISCHIO BASSO</p>	<p>Gli apparecchi elettrici da alimentare collegandosi alle reti elettriche dell' AQP Spa devono essere a norma ed in perfetto stato di conservazione e di funzionamento.</p> <p>Non sono ammesse apparecchiature non pertinenti l'attività lavorativa e comunque non di proprietà AQP o messe a disposizione dall' Azienda.</p> <p>Per i collegamenti devono essere utilizzati solo accessori (ciabatte, spine) a norma e di portata adeguata, senza fili volanti o non adeguatamente protetti.</p>
<p>Rischio generico in tipologia ufficio per presenza di arredi e macchinari da ufficio (PC, Fotocopiatori, lampade etc...)</p> <p>RISCHIO BASSO</p>	<p>Gli arredi non devono creare ostacoli o impedimenti al transito, alle normali attività e soprattutto in caso di emergenza.</p> <p>Non devo essere creati depositi incontrollati di documenti o materiali in genere.</p> <p>La Sala sistemi CED è dotata di impianto di estinzione incendi</p>
<p>Rischio di incendio per il magazzino cancelleria e per gli archivi</p> <p>Rischio di incendio ed esplosione (trasformatori, quadri elettrici, liquidi infiammabili, gruppo elettrogeno, carburante)</p> <p>RISCHIO MEDIO</p>	<p>E' vietato fumare ed usare fiamme o altri apparecchi generatori di calore.</p> <p>Tutti gli apparecchi e le luci devono essere spenti a fine lavoro.</p> <p>Nel magazzino cancelleria e nell' Archivio generale sono presenti impianti di rilevazione ed estinzione incendi.</p> <p>Devono essere evitati accumuli di materiali infiammabili o la possibilità di sorgenti di innesco</p>

<p>Movimentazione manuale e meccanica dei carichi, caduta materiale dall'alto, presenza di carichi sospesi (archivi, economato e capannoni, viali e piazzali esterni)          Transito di automezzi e mezzi pesanti</p> <p>RISCHIO BASSO</p>	<p>Gli addetti sono formati ed informati e dovranno adottare idonei DPI (elmetti, scarpe, guanti) nonché particolari procedure operative che tengano conto di tale rischio. I percorsi di viabilità devono essere sempre sgombri.</p>
<p>Rischio di punture di insetto e morsi di rettili e mammiferi</p> <p>RISCHIO BASSO</p>	<p>Il personale deve impiegare idonei DPI (elmetti, scarpe, guanti, )          Deve evitare di spostare con le mani pietre o altri oggetti che possono offrire ripari a tali animali.</p>
<p>Rischi legati all'interferenza con l'attività lavorativa del personale AQP o con imprese terze</p> <p>EVENTUALI ULTERIORI RISCHI SONO DA VALUTARE IN COORDINAMENTO CON L'APPALTATORE</p>	<p><b>CARTELLONISTICA:</b> Il personale dell'appaltatore, il personale AQP Spa nonché le imprese terze, e gli eventuali visitatori autorizzati dell'impianto, dovranno essere informati dei rischi residui presenti in cantiere anche attraverso la segnaletica di sicurezza. E' bene ricordare che la segnaletica di sicurezza deve risultare ben visibile e soprattutto, per svolgere bene il suo compito, deve essere posizionata in prossimità del pericolo.</p> <p><b>DEPOSITO MATERIALE ED ATTREZZATURE:</b> l'impresa appaltatrice dovrà concordare con il personale AQP preposto, prima dell'avvio dei lavori, la necessità o meno di procedere a deposito di eventuali materiali ed attrezzature.</p> <p><b>STOCCAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI:</b> Il deposito e lo stoccaggio dei rifiuti dovrà essere effettuato, a cura dell'impresa; tali rifiuti, ad intervalli regolari, dovranno essere smaltiti secondo quanto disposto dalla normativa vigente.</p> <p>Prima dell'avvio dei lavori, l'impresa appaltatrice dovrà individuare quali stoccaggi saranno eseguiti, la loro localizzazione e le modalità operative di smaltimento.</p>

*Servizio Prevenzione e Protezione*

*Allegato a DUVRI per "Servizio di pulizie civili presso la Sede Centrale, sede di San Cataldo e sede logistica di Modugno dell'Acquedotto Pugliese S.p.a."*

**Allegato n. 4 : LABORATORI CHIMICO-BIOLOGICI AQP Spa VALUTAZIONE DEI RISCHI**

<p><b>ATTIVITA' SVOLTA DA AQP</b></p>	<p>Laboratori chimici e biologici centrali e periferici nei quali si svolge attività di analisi sulle acque potabili e reflue:</p> <p>Bari (c/o Complesso S. Cataldo)            Brindisi (c/o sede UT)            Foggia (sede separata)            Lecce (c/o sede UT)            Taranto (c/o sede UT)</p>
<p><b>MISURE DI TUTELA ADOTTATE DA AQP</b></p>	<p>I laboratori sono dotati di cartellonistica di sicurezza, armadi con attrezzature per la gestione dell'emergenza, Compartimentazione del fabbricato ove possibile, protezione scale, cassette di pronto soccorso, estintori a polvere e a CO<sub>2</sub>; personale addestrato all'emergenza e primo soccorso.</p> <p>Tutti i reattivi sono stoccati in depositi chiusi o armadi di sicurezza specifici.</p> <p>Sono installate cappe di protezione per la manipolazione di reattivi pericolosi.</p> <p>Tutto il personale AQP Spa è stato formato ed informato in materia di prevenzione e sicurezza con appositi corsi, tarati in base al profilo lavorativo.</p> <p>Il personale è formato ed informato sul rischio specifico.</p> <p><b>I laboratori sono aree strettamente riservate agli addetti.</b></p>



<b>TIPOLOGIE DI RISCHIO PRESENTI</b>	<b>MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE</b>
<p>Rischio di elettrocuzione nei vani tecnici (220/380 V) per presenza di attrezzature per attività analitica, e negli uffici nei pressi delle postazioni videoterminali</p> <p><b>RISCHIO BASSO</b></p>	<p>Gli apparecchi elettrici da alimentare collegandosi alle reti elettriche dell' AQP Spa devono essere a norma ed in perfetto stato di conservazione e di funzionamento. Non sono ammesse apparecchiature non pertinenti l'attività lavorativa e comunque non di proprietà AQP o messe a disposizione dall' Azienda.</p> <p>Per i collegamenti devono essere utilizzati solo accessori (ciabatte, spine) a norma e di portata adeguata, senza fili volanti o non adeguatamente protetti.</p>
<p>Rischio chimico per presenza di campioni da analizzare e reattivi da laboratorio</p> <p><b>RISCHIO MODERATO</b></p>	<p>Il personale deve impiegare idonei DPI (guanti, occhiali, mascherine) ed adottare idonee procedure igieniche durante il lavoro, per eliminare il rischio di contaminazione ed intossicazione.</p> <p>Il personale è informato e formato sul rischio specifico.</p>
<p>Rischio generico in tipologia ufficio per presenza di arredi e macchinari da ufficio (PC, Fotocopiatori, lampade etc....)</p> <p><b>RISCHIO BASSO</b></p>	<p>Gli arredi non devono creare ostacoli o impedimenti al transito, alle normali attività e soprattutto in caso di emergenza.</p> <p>Non devo essere creati depositi incontrollati di documenti o materiali in genere.</p>
<p>Rischio di incendio per presenza di apparecchiature elettriche e reattivi infiammabili</p> <p><b>RISCHIO BASSO / MEDIO</b> in base alle dimensioni</p>	<p>E' vietato fumare ed usare fiamme o altri apparecchi generatori di calore.</p> <p>Tutti gli apparecchi e le luci devono essere spenti a fine lavoro.</p> <p>Devono essere evitati accumuli di materiali infiammabili o la possibilità di sorgenti di innesco</p> <p>Tutti i reattivi infiammabili devono essere riposti negli appositi armadi di sicurezza.</p>

<p>Rischi legati all'interferenza con l'attività lavorativa del personale AQP o con imprese terze</p> <p>EVENTUALI ULTERIORI RISCHI SONO DA VALUTARE IN COORDINAMENTO CON L'APPALTATORE</p>	<p>CARTELLONISTICA: Il personale dell'appaltatore, il personale AQP Spa , le imprese terze, e gli eventuali visitatori autorizzati, dovranno essere informati dei rischi residui presenti anche attraverso la segnaletica di sicurezza. E' bene ricordare che la segnaletica di sicurezza deve risultare ben visibile e soprattutto, per svolgere bene il suo compito, deve essere posizionata in prossimità del pericolo.</p> <p>DEPOSITO MATERIALE ED ATTREZZATURE: l'impresa appaltatrice dovrà concordare con il personale AQP preposto, prima dell'avvio dei lavori, la necessità o meno di procedere a deposito di eventuali materiali ed attrezzature.</p> <p>STOCCAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI: Il deposito e lo stoccaggio dei rifiuti dovrà essere effettuato, a cura dell'impresa; tali rifiuti, ad intervalli regolari, dovranno essere smaltiti secondo quanto disposto dalla normativa vigente.</p> <p>Prima dell'avvio dei lavori, l'impresa appaltatrice dovrà individuare quali stoccaggi saranno eseguiti, la loro localizzazione e le modalità operative di smaltimento.</p>
---	--

Servizio Prevenzione e Protezione	[ ]laborazione preliminare	
-----------------------------------	----------------------------	--

AQP Spa

DUVRI AQP Spa allegato 5

DLgs 81/2008 Art. 29

*Servizio Prevenzione e Protezione*

*Allegato a DUVRI per "Servizio di pulizie civili presso la Sede Centrale, sede di San Cataldo e sede logistica di Modugno dell'Acquedotto Pugliese S.p.a."*

**Allegato n. 5 : LOCALI VARI IN BARI AQP Spa VALUTAZIONE DEI RISCHI**

<b>ATTIVITA' SVOLTA DA AQP</b>	Piccoli archivi. Piccoli depositi di arredi e materiale vario. Sala Multimediale di Formazione
<b>MISURE DI TUTELA ADOTTATE DA AQP</b>	I locali sono dotati di cartellonistica di sicurezza, cassetta di pronto soccorso, estintori a polvere e a CO <sub>2</sub> Personale addestrato all'emergenza e al primo soccorso Tutto il personale AQP Spa è stato formato ed informato in materia di prevenzione e sicurezza con appositi corsi, tarati in base al profilo lavorativo.

Servizio Prevenzione e Protezione	Elaborazione preliminare	
-----------------------------------	--------------------------	--

<b>TIPOLOGIE DI RISCHIO PRESENTI</b>	<b>MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE</b>
<p>Rischio di elettrocuzione nei vani tecnici (220/380 V) e negli uffici nei pressi delle postazioni videoterminali</p> <p><b>RISCHIO BASSO</b></p>	<p>Gli apparecchi elettrici da alimentare collegandosi alle reti elettriche dell' AQP Spa devono essere a norma ed in perfetto stato di conservazione e di funzionamento. Non sono ammesse apparecchiature non pertinenti l'attività lavorativa e comunque non di proprietà AQP o messe a disposizione dall' Azienda.</p> <p>Per i collegamenti devono essere utilizzati solo accessori (ciabatte, spine) a norma e di portata adeguata, senza fili volanti o non adeguatamente protetti.</p>
<p>Rischio generico in tipologia ufficio per presenza di arredi e macchinari da ufficio (PC, Fotocopiatori, lampade etc....)</p> <p><b>RISCHIO BASSO</b></p>	<p>Gli arredi non devono creare ostacoli o impedimenti al transito, alle normali attività e soprattutto in caso di emergenza.</p> <p>Non devo essere creati depositi incontrollati di documenti o materiali in genere.</p>
<p>Rischio di incendio (quadri elettrici, archivi)</p> <p><b>RISCHIO BASSO</b></p>	<p>E' vietato fumare ed usare fiamme o altri apparecchi generatori di calore.</p> <p>Tutti gli apparecchi e le luci devono essere spenti a fine lavoro.</p> <p>Devono essere evitati accumuli di materiali infiammabili o la possibilità di sorgenti di innesco.</p>

<p>Rischi legati all'interferenza con l'attività lavorativa del personale AQP o con imprese terze</p> <p>EVENTUALI ULTERIORI RISCHI SONO DA VALUTARE IN COORDINAMENTO CON L'APPALTATORE</p>	<p><b>CARTELLONISTICA</b> Il personale dell'appaltatore, il personale AQP Spa nonché le imprese terze, e gli eventuali visitatori autorizzati, i clienti, dovranno essere informati dei rischi residui presenti in cantiere anche attraverso la segnaletica di sicurezza. E' bene ricordare che la segnaletica di sicurezza deve risultare ben visibile e soprattutto, per svolgere bene il suo compito, deve essere posizionata in prossimità del pericolo.</p> <p><b>DEPOSITO MATERIALE ED ATTREZZATURE:</b> l'impresa appaltatrice dovrà concordare con il personale AQP preposto, prima dell'avvio dei lavori, la necessità o meno di procedere a deposito di eventuali materiali ed attrezzature.</p> <p><b>STOCCAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI:</b> Il deposito e lo stoccaggio dei rifiuti dovrà essere effettuato, a cura dell'impresa; tali rifiuti, ad intervalli regolari, dovranno essere smaltiti secondo quanto disposto dalla normativa vigente.</p> <p>Prima dell'avvio dei lavori, l'impresa appaltatrice dovrà individuare quali stoccaggi saranno eseguiti, la loro localizzazione e le modalità operative di smaltimento.</p>
---	--